

## Casate: soldout con Jannuzzo e la Caprioglio in Auditorium

 [casateonline.it/articolo.php](http://casateonline.it/articolo.php)

5/3/2017

Prosegue con un altro successo la stagione teatrale dell'Auditorium di Casatenovo, giunta al quarto appuntamento. Mercoledì il palco del cineteatro casateo ha ospitato "Alla faccia vostra", con Gianfranco Jannuzzo, Debora Caprioglio, Antonella Piccolo, Antonio Fulfaro, Erika Puddu, Antonio Rampino e Roberto D'Alessandro.



**“Io e Debora abbiamo recitato insieme in “è ricca, la sposo e l’ammazzo” con Piccolo e Fulfaro. Quest’anno ci sono tre innesti nuovi, Puddu, Rampino e D’Alessandro, in una compagnia ancora più briosa e con una commedia di scrittura teatralmente valida”,** ha spiegato Jannuzzo nella conferenza stampa prima dello spettacolo.

L'autore è Pierre Chesnot – ideatore anche di “L'inquilina del piano di sopra” messa in scena poche settimane fa in Auditorium – da cui è nato un giallo divertente: dopo la morte di uno scrittore di successo, amici e parenti cercano di spartirsi la cospicua eredità. Se Chesnot ambienta la storia nella sua Francia degli anni '70, il regista Patrick Rossi Gastaldi si è misurato con un

adattamento contemporaneo. “Patrick, di lingua madre francese, conosce bene il testo. Ci troviamo a Roma, attualizzando un tema universale”.



Al centro della commedia ci sono temi importanti, la morte, il dio denaro, i parenti serpenti, affrontati in chiave ironica. **“Si ride moltissimo ma si parla anche di come il denaro riesce a condizionare la nostra esistenza nel bene e nel male: si possono fare cose meravigliose ma ci rende anche arroganti, vigliacchi, ricattabili. Si parla, fuor d’ipocrisia, di temi che ci riguardano, ridendo ed esorcizzando la morte, perchè siamo attaccati alla vita”**, ha proseguito Jannuzzo. Per lui, nato ad Agrigento ma romano di adozione, si tratta di un gradito ritorno in Auditorium, così come per la Caprioglio. **“Mio papà, insegnante, chiese il trasferimento in una sede universitaria. Noi bambini accettammo a condizione di tornare in Sicilia ogni estate. Sono legato alla mia terra, come tutti gli italiani. Mia moglie (Ombretta Cantarelli ndr) è milanesissima, adora Milano e guai a chi ne parla male. Debora ama il suo Veneto. Tutti siamo campanilisti ma siamo innamorati soprattutto del fatto di essere italiani”**.



Il rapporto professionale con Debora Caprioglio dura da qualche anno. **“Lei è sorprendente: non l’ho mai sentita parlare di un collega o dire una cosa che non riguardi l’amore per questa professione. Siamo tutti attori che amano stare sul palco”**, ha proseguito Jannuzzo, che ha appreso con grande gioia la notizia del “sold out” della serata. **“Che bello sapere che la stagione sta andando bene e che siamo accolti da grande entusiasmo: c’è solo da sperare che il vostro pubblico si diverta. Grazie di questa bellissima accoglienza”**.



Anche per la Caprioglio il rapporto con il pubblico è fondamentale. **“La magia del teatro è avere un pubblico che vive con noi e si appassiona alla storia: un’emozione impareggiabile rispetto a cinema e tv che hanno un rapporto più asettico col pubblico. Si ha la misura in ogni momento di quello che si vale realmente”.**



E per quanto riguarda il rapporto con la fede e col denaro, protagonista della commedia? **“Totò diceva che il denaro non fa la felicità, specialmente se è poco. Per me il denaro è frutto del mio lavoro, un rapporto legato a quello che faccio. Penso che siamo sempre legati con filo diretto a qualcosa che dall’alto ci vuole spero molto bene”**, ha concluso la Caprioglio.



Conclusa la conferenza stampa, gli attori sono saliti sul palco tra gli applausi del pubblico. Si è chiuso con un successo anche il quarto appuntamento della stagione teatrale: il 6 aprile toccherà a "Caveman" di Maurizio Colombi. Variazione di data, dal 4 al 25 maggio, per cause indipendenti dalla volontà dell'Auditorium, per "Quel pomeriggio di un giorno da star".

*FOTO DI GUGLIELMO PENNATI*

L.V.

© [www.merateonline.it](http://www.merateonline.it) - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco